|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Blogo_comune_san_felice | *logo pon 14-20*Istituto Comprensivo Statale “ENRICO FERMI”Via Cervino – 81023 – Cervino (CE)Tel. 0823/312655 – Fax. 0823/312900e-mail ceic834006@istruzione.it –ceic834006@pec.istruzione.itCod.Mecc.CEIC834006 ---C.F. 80011430610Codice Univoco Ufficio 20ATRGSITO: http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov. it |

|  |
| --- |
| logo-FESR-alta-definizione |

 |

**ISTITUTO COMPRENSIVO “E.FERMI” CERVINO – CASERTA**

**Scuola Secondaria di I grado**

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 1B**

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**CONTESTO SOCIO AMBIENTALE E CULTURALE**

La classe Prima sezione B è composta da 25 alunni (13 maschi e 12 femmine)con provenienze socio-culturali e scolastiche eterogenee. Da un’analisi della realtàsocio-culturale in cui insiste la scuola è emerso un contesto sociale di provenienza piuttosto omogeneo costituito, prevalentemente, da persone di livello culturale medio basso, formato da operai, contadini, piccoli commercianti e mamme, per lo più, casalinghe.

**SITUAZIONE DI PARTENZA**

Dal **punto di vista comportamentale** il gruppo appare vivace, risulta ancora poco integrato all’ambiente scolastico e manifesta dinamiche ancora legate al vissuto dell’ordine di scuola precedente. Nel corso delle attività didattiche, infatti, i ragazzi vengono spesso richiamati ad una maggiore attenzione e impegno. Le relazioni socio- affettive all’interno del gruppo-classe e nei confronti dei docenti non appaiono sempre equilibrate: alcuni alunni, sebbene richiamati più volte, perseverano in atteggiamenti poco corretti sia nei confronti dei compagni che dei docenti. Il rispetto delle regole appare ancora poco stabilizzato e non mancano episodi di particolare esuberanza da parte di alcuni di essi che si manifestano ripetutamente durante la giornata scolastica con comportamenti poco corretti sia nei confronti dei compagni che dei docenti.

Dal **punto di vista didattico** si rileva che la qualità delle conoscenze e delle abilità risultano in generale di livello medio-basso. Soltanto uno gruppo di allievi mostra una buona preparazione di base, un metodo di studio autonomo e ordinato, interesse vivo e partecipazione costante alle attività didattiche. La maggior parte di essi invece evidenzia ancora un deficit di autonomia nel lavoro, disordine organizzativo e un impegno superficiale e discontinuo sia in classe che a casa. Vi è, infine, un piccolo gruppo di allievi che non riesce a svolgere autonomamente il lavoro in classe e necessita della guida costante da parte degli insegnanti.

La partecipazione e l’applicazione in questa prima fase dell’anno scolastico sono poco attive ed incostanti e ciò lascia ipotizzare la necessità di contemplare percorsi di apprendimento maggiormente diluiti nel tempo, con prevedibile ripetizione degli argomenti spiegati e l’ausilio diattività di recupero delle conoscenze e delle competenze.

Attraverso l’osservazione in itinere e le prime verifiche grafiche/scritte/orali i docenti, per ogni singolo alunno, hanno osservato:

* le abilità di base
* l’autonomia operativa
* la conoscenza e competenza degli elementi specifici delle singole discipline.

Sulla base di tali informazioni la classe risulta divisa in quattro fasce di livello:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONE LIVELLO** | **VOTO IN DECIMI** | **NUMERO DI ALUNNI** |
| I FASCIA (livello alto) | 8 |  7 |
| II FASCIA (livello medio alto) | 7 |  5 |
| III FASCIA (livello medio basso) | 6 |  8 |
| IV FASCIA (livello basso) Alunni B.E.S. | 4-5 |  5 |

**OBIETTIVI TRASVERSALI RELATIVI AL COMPORTAMENTO**

Ogni area disciplinare concorre All’ acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva: tutto ciò che l’alunno deve sapere per sviluppare ed entrare in una positiva relazione con la realtà.

♦ PARTECIPAZIONE: assumere atteggiamenti di partecipazione consapevole ed attiva all’interno del gruppo.

♦ IMPEGNO: portare a termine in maniera responsabile i compiti affidati.

♦ CAPACITA’ RELAZIONALI: sviluppare adeguate capacità relazionali ed interagire correttamente con il contesto; accettare la diversità.

♦ RISPETTO DELLE REGOLE: essere consapevoli della necessità della norma; rispettare le regole della comunità e dell’ambiente scolastico.

♦ METODO DI STUDIO: utilizzare un metodo di studio ordinato e funzionale che faciliti il conseguimento delle conoscenze; essere in grado di utilizzare il materiale scolastico e non in maniera autonoma e corretta.

♦ ORIENTAMENTO: essere consapevoli del livello di conoscenze/competenze possedute

Tali obiettivi costituiranno elementi per la formulazione del giudizio globale sul livello di maturazione.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Tutte le discipline, attingendo ai propri contenuti specifici, divisi in U A e perseguendo i propri obiettivi di apprendimento, evidenziati nelle programmazioni individuali, concorreranno al raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni per il Curricolo.

♦ CONOSCENZA

 - Raggiungere una preparazione culturale di base, premessa per l’ulteriore educazione permanente

 e ricorrente.

* Promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

♦ COMPRENSIONE

 - Ascoltare, parlare leggere e scrivere; comunicare con gli altri con modalità diverse e saper scegliere le

 più adatte

- Consolidare mediante un linguaggio appropriato l’organizzazione concettuale degli apprendimenti.

♦ APPLICAZIONE

 - Saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti delle discipline nei diversi contesti di lavoro.

 - Saper utilizzare e fornire indicazioni di lavoro

 - Utilizzare un metodo di studio ordinato e funzionale

♦ PRODUZIONE

* Fare esperienze di lavoro in prima persona e riflettere sulle medesime
* Fare verifiche scritte, orali, grafiche

**STRATEGIE DIDATTICHE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE PER FASCE DI LIVELLO**

Il Consiglio di classe, in relazione alla situazione di partenza, individua per ciascuna fascia le seguenti attività personalizzate:

* attività di potenziamento delle conoscenze e delle competenze mediante: approfondimento dei contenuti, ricerche individuali e/o di gruppo, valorizzazione degli alunni e dei propri interessi, tutoring (alunni I fascia);
* attività di consolidamento delle conoscenze e delle competenze mediante: attività graduate, esercitazioni di approfondimento, attività di ricerca, conversazioni stimolo, schematizzazione di concetti chiave, autovalutazione, valorizzazione degli alunni e dei loro interessi (alunni II fascia);
* attività di recupero delle conoscenze e delle competenze mediante: studio assistito in classe, approccio differenziato al sapere, adeguamento dei tempi di assimilazione/apprendimento, esercitazioni guidate, feed-back (alunni III e IV fascia).

**ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

Gli alunni saranno coinvolti in:

**Progetti extracurriculari**

* Rappresentazioni interdisciplinari in occasione del Natale e della Pasqua;
* Manifestazioni in itinere e di fine anno scolastico (concerti; presentazione dei lavori prodotti dagli alunni nei vari laboratori e nella realizzazione dei progetti a cui avranno partecipato)
* Progetti culturali in raccordo anche con il territorio
* Gare e concorsi per premiare le eccellenze
* Progetto continuità ed orientamento

**Progetti curriculari inerenti alle educazioni trasversali**

* alla convivenza civile
* alla salute
* alla sicurezza
* alla cultura della solidarietà
* alla legalità
* alla tutela dell’ambiente

**Laboratori**

* Laboratorio musicale
* Laboratorio linguistico
* Laboratorio informatico
* Laboratorio scientifico in classe.

**Visite guidate**

In orario scolastico ( mezza giornata): 1 - 2 Laboratori presso Città della Scienza di Napoli

 Museo dei treni Pietrarsa

Intera giornata: 1 Giornata bianca - 2 Paestum

Viaggio di istruzione …………………………………………………………………………………..

Le visite istituzionali saranno effettuate previo consenso da parte degli enti preposti.

**RAPPORTO CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie serviranno per comprendere al meglio la personalità dell’alunno e per predisporre strategie educative concordate e condivise. Gli incontri avverranno, su richiesta del docente e/o genitore e durante i colloqui programmati.

**METODOLOGIE E METODI**

Saranno utilizzate la metodologia della ricerca e dell’esperienza ed il metodo scientifico e della comunicazione, in base all’azione educativa più idonea del momento

Nello sviluppare l’azione educativa si mirerà a promuovere la maturazione dell’alunno e a trasformare le capacità individuali in competenze, utilizzando i saperi disciplinari.

Tra i metodi saranno privilegiati il metodo induttivo, il metodo deduttivo, la lezione frontale, il metodo dialogico, la lezione capovolta (flippedclassroom), il brainstorming, l’elaborazione di mappe concettuali, la conversazione guidata, la didattica laboratoriale, l’interdisciplinarietà, la ricorsività dei contenuti, il tutoring.

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Le strategie mirate ed utilizzate saranno diverse e mireranno a far conseguire, migliorare, potenziare un metodo di studio che superi il nozionismo e la riproduzione meccanica del sapere. Esse consisteranno in lavori di gruppo, lezioni frontali ed espositive, feedback, studio assistito.

**STRUMENTI E MEZZI**

Libri di testo e non, LIM/PC, aula multimediale, cartellonistica, schemi e schede strutturate, disegni, illustrazioni, riviste e quotidiani, interrogazioni, prove scritte, lavagna, esercitazioni individuali e/o di gruppo, compiti a casa, lettura, spiegazioni e sintesi, uso del vocabolario.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno effettuate in itinere con l’uso di prove oggettive e soggettive meglio rispondenti al particolare momento didattico. La valutazione sarà espressa in decimi e valuterà l’efficacia e l’efficienza del lavoro svolto. Essa sarà stilata tenendo conto delle osservazioni sistematiche, delle verifiche effettuate, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, della partecipazione, dell’impegno, del metodo di studio, del grado di socializzazione, del comportamento e dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione delle verifiche scritte (oggettive) si seguirà la seguente procedura:

1. verrà fissato un punteggio per ogni item / quesito.

2. verrà calcolato il punteggio totale in percentuale

3. si procederà alla valutazione in decimi secondo la seguente tabella.

|  |  |
| --- | --- |
| **Percentuale (%)** | **Voto** |
| 96 - 100 | 10 |
| 86 - 95 | 9 |
| 76 - 85 | 8 |
| 66 - 75 | 7 |
| 56 - 65 | 6 |
| 46 - 55 | 5 |
| 39 - 45 | 4 |
| 0 - 38 | 3 |

Per le **verifiche orali** si farà riferimento alla seguente tabella:

|  |  |
| --- | --- |
| **Voto in decimi** | **Descrittori** |
| 3 - 4 | Non ha raggiunto le conoscenze richieste; l’uso dei linguaggi specifici risulta gravemente insufficiente. |
| 5 | Ha raggiunto in modo limitato e parziale le conoscenze richieste; l’uso dei linguaggi specifici risulta non sufficiente. |
| 6 | Ha raggiunto in modo essenziale le conoscenze richieste; l’uso dei linguaggi specifici risulta sufficiente. |
| 7 | Ha sostanzialmente raggiunto le conoscenze richieste; l’uso dei linguaggi specifici risulta adeguato. |
| 8 | Ha complessivamente raggiunto le conoscenze richieste; l’uso dei linguaggi specifici risulta corretto. |
| 9 | Ha raggiunto in modo completo le conoscenze richieste; l’uso dei linguaggi specifici risulta corretto e razionale. |
| 10 | Ha raggiunto pienamente e in modo completo le conoscenze richieste; l’uso dei linguaggi specifici risulta corretto e logico – razionale. |

Il Consiglio di Classe Il Coordinatore di Classe

 Cannoniero Patrizia

Italiano/Storia/Geografia Paola Grasso

Matematica/Scienze Piera Savinelli

Inglese Imma Piscitelli

Francese Alberico Antonietta

Arte e Immagine Nuzzo Assunta

Tecnologia Portera Sebastiana

Educazione Fisica Bizzarro Angelo

Musica Cannoniero Patrizia

Cittadinanza e Costituzione Razzano Fortunata

Religione De Lucia Pietro

Cervino